

La programmazione per competenze nell'offerta formativa dell'I.I.S. G. Asproni

Come prescritto dalla normativa contenuta nei regolamenti sulla revisione organizzativa e didattica dei licei, i percorsi liceali dovrebbero *“fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

La programmazione per competenze deve caratterizzarsi per:

- Gradualità
- Progressivo sviluppo, procedendo per livelli.

Nella loro programmazione didattica iniziale, i docenti dell’Istituto hanno indicato le modalità di sviluppo e valutazione delle **competenze a livello disciplinare**.

Oltre alle competenze disciplinari, esistono altre due forme di competenza che è essenziale sviluppare nella formazione dello studente liceale:

- Le competenze transdisciplinari
- Le competenze trasversali

Le competenze transdisciplinari sono quelle che sono condivise da diverse discipline, come per esempio:

- Osservare e descrivere: Saper osservare le caratteristiche di figure o degli oggetti. Saper utilizzare, quando necessario, strumenti di misura e/o di osservazione per individuare grandezze misurabili e/o confrontabili presenti nelle figure.
- Rappresentare e modellizzare: Rappresentare i fenomeni con semplici disegni e schemi, rappresentare i dati in forma di tabella e in forma di grafico a barre (istogramma).
- Argomentare: Discutere su fatti, fenomeni, dati, ascoltando anche le posizioni altrui. Argomentare le proprie opinioni confrontandosi con punti di vista diversi, saper porre

domande “stimolo” che sollecitino il dibattito e la prosecuzione della discussione.

Migliorare le spiegazioni rielaborando le proprie idee e confrontandosi con gli altri.

- Comunicare e documentare: Produrre testi orali e scritti: brevi relazioni sulle esperienze svolte, descrizione delle attività realizzate in classe, schemi sui procedimenti e sulle conclusioni. Saper utilizzare un linguaggio pertinente, chiaro e comprensibile.

Le competenze trasversali, in particolare, sono quelle che attraversano tutte le esperienze della vita e tutte le aree della conoscenza (discipline–ricerca; discipline scolastiche); il loro contesto di formazione, potenziamento ed esercizio va, dunque, dalla vita alla scuola, dalla scuola alla vita (intendendo per “vita” il complesso delle esperienze esistenziali di ciascuno).

Per questo motivo le competenze trasversali vengono denominate anche “**competenze per la vita**”. Esse sono infatti strettamente connesse con i valori che caratterizzano la persona nella sua dimensione personale e sociale.

Rimandando alle **relazioni individuali dei singoli docenti** e ai verbali delle **sedute dei Dipartimenti** per un approfondimento delle **competenze disciplinari e transdisciplinari** messe in atto durante l’A.S. 2017-18, in questa relazione si intende mettere a fuoco in particolare il lavoro svolto sulle competenze trasversali, sulle competenze per la vita.

All’interno del **Progetto di Alternanza Scuola Lavoro** dell’Istituto, che prevede attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti, simulazione di impresa, laboratori territoriali per l’occupabilità e attività di stage, vi è anche la organizzazione di **attività laboratoriali all’interno della scuola**, in particolare sulla scrittura in ambito professionale e la comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo.

Questi laboratori mirano a far sviluppare negli studenti le competenze trasversali, che si ritroveranno ad utilizzare nel proseguo della loro vita.

Procedendo progressivamente, a partire dal terzo anno sono stati svolti laboratori, anche in lingua inglese, come quello denominato ***From a CV to a Visual CV***.

Il percorso di formazione ha puntato a far riflettere i giovani sulle diverse competenze che possono rientrare in un CV, in particolare in un attestato creato da un adolescente che non abbia ancora avuto le sue prime esperienze lavorative. Il secondo obiettivo è stato quello di mostrare **come attraverso un attento utilizzo della lingua sia possibile trasformare un semplice dato in un punto di forza** che caratterizzi la persona dello scrivente.

Si è quindi proposto un passaggio finale che ha aiutato gli studenti a trasformare il curriculum in formato europeo, che è fondamentalmente un documento di testo, in un curriculum visivo, mettendo in pratica le necessarie competenze digitali relative all'editing di immagini, impaginazione, comunicazione visiva.

Infine, si è utilizzata esclusivamente la lingua inglese, sia in fase di presentazione e comunicazione che di produzione dei materiali.

Nelle quarta e quinta classe si sono sviluppati percorsi più complessi, come il **Progetto sul teatro in lingua inglese**. Gli alunni delle classi coinvolte hanno assistito ad una rappresentazione in lingua inglese, una raccolta di testi seri e ironici sulla condizione uomo – donna nella letteratura.

Prima della rappresentazione gli studenti hanno incontrato il direttore del teatro il quale ha presentato la storia del teatro, la parte amministrativa ad esso relativa, le attività svolte nel territorio e la carriera dell'attore. Al termine dell'incontro le classi hanno assistito alla rappresentazione e quindi al dibattito con gli attori.

Nelle settimane successive gli alunni hanno lavorato alla recensione dello spettacolo, seguendo puntualmente le indicazioni fornite dal docente.

La selezione di recensioni inviate alla compagnia sono state considerate eccellenti e inaspettate per il livello generalmente raggiunto da parte di studenti della scuola secondaria e sono state inserite nel sito della compagnia teatrale a fianco delle rassegne stampe ufficiali.

Un altro laboratorio finalizzato alla produzione di un documento originale da parte degli studenti è stato il **Premio Asimov**, che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scienza, esponendoli ai temi più attuali della ricerca scientifica in modo informale tramite le migliori opere divulgative pubblicate recentemente, e favorire lo sviluppo di un approccio critico e razionale verso la realtà.

Tra i finalisti del Premio per la Sardegna, nei due anni nei quali si è partecipato l'Istituto ha visto diversi suoi alunni attestarsi nelle prime posizioni della classifica dei vincitori.

Lo scrittore Emanuel James "Jim" Rohn, rivolgendosi al suo pubblico affermò:

“Tu devi o modificare i tuoi sogni o aumentare la tua capacità.”

Il nostro istituto cerca di fare entrambe le cose nella sua offerta formativa: aprire finestre che diano vita a nuovi sogni, e aumentare le capacità degli studenti affinché li possano realizzare.